



COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DELLE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

Sommario

PREMESSA:	2
ARTICOLO 1	2
FINALITÀ	2
ARTICOLO 2	2
OGGETTO E DISCIPLINA	2
ARTICOLO 3	3
AREE AMMESSE	3
ARTICOLO 4	3
SOGGETTI AMMESSI	3
ARTICOLO 5	3
INTERVENTI AMMESSI	3
ARTICOLO 6	3
RICHIESTA DI ADOZIONE	3
ARTICOLO 7	4
ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI	4
ARTICOLO 8	5
CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	5
ARTICOLO 9	5
DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE	5
ARTICOLO 10	5
RESPONSABILITÀ	5
ARTICOLO 11	6
CONTENZIOSO	6
ALLEGATO 1	7
ALLEGATO 2	8
ALLEGATO 3	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA:

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.. Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana.

Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

ARTICOLO 1 FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti);
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Gli Enti pubblici proprietari di aree pubbliche ricadenti nel territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, metterele a disposizione del Comune, per le finalità di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO 2 OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenerle e conservare - aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente regolamento.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

*ARTICOLO 3
AREE AMMESSE*

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
Aree attrezzate;
Aree di rotatorie e aiuole spartitraffico stradali;
Aree ubicate nel centro storico;
Aiuole e piazze fiorite;
Fioriere;
Aree verdi generiche.
2. Presso l'Ufficio **Area Tecnica 1** e nell'apposita sezione dedicata del sito internet (www.comune.mottola.ta.it), sarà possibile consultare l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico disponibili per l'adozione, distinti e suddivisi per zone del territorio comunale (capoluogo e frazioni). L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici a cura dell'ufficio competente.
3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi predisposti dal Comune, previo parere favorevole dell'Ufficio **Area Tecnica 1**, il quale potrà avvalersi di altri uffici qualora ne ravvisi la necessità.
4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione sarà fornito dal competente Ufficio **Area Tecnica 1**.

*ARTICOLO 4
SOGGETTI AMMESSI*

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a:
 - a) cittadini singoli;
 - b) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - c) organizzazioni di volontariato;
 - d) parrocchie, enti religiosi;
 - e) soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

*ARTICOLO 5
INTERVENTI AMMESSI*

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
2. la **manutenzione con migliorie**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
3. la **creazione di orti urbani**, destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante. In quest'ultimo caso, l'assegnazione delle aree avverrà con successiva deliberazione della Giunta Comunale, previa individuazione di aree pubbliche idonee a tale finalità. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

*ARTICOLO 6
RICHIESTA DI ADOZIONE*

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata all'Ufficio **Area Tecnica 1** del Comune in

- relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema denominato "*Richiesta di adozione*", Allegato 1) al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione, nei casi previsti all'art. 4 comma 1 lettere b), c), d), e).
2. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) *se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria* la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;
 - b) *se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con migliorie* la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - *proposta di riconversione* dell'area verde redatta dal soggetto adottante specificando le essenze arboree e floreali da mettere a dimora e/o le eventuali opere edili di sistemazione dell'area.
 - *relazione descrittiva del programma di manutenzione*, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.
 - c) *per quanto riguarda la creazione di orti urbani*, la proposta di adozione dovrà essere presentata nel rispetto dei requisiti che verranno indicati nell'apposito provvedimento di cui al precedente art. 5 comma 3°;
 3. Il Servizio competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, rilascia la convenzione di adozione di cui all'art.9 sulla base dei seguenti criteri riportati in ordine di importanza decrescente: ordine temporale di presentazione dell'istanza al protocollo generale del Comune di Mottola; completezza della documentazione; qualità della proposta; rispondenza alle finalità del Regolamento.
 4. L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema denominato "convenzione di adozione" riportato, all'allegato 2 al presente Regolamento;
 5. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;
 6. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni richiesta variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale;
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza;
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area verde;
5. E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti;
6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art.5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5;

7. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio **Area Tecnica 1**, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica;
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento;
10. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante;

ARTICOLO 8

CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale consisterà nel mettere a disposizione aree verdi e spazi pubblici secondo l'apposito elenco in atti dell'Ufficio **Area Tecnica 1** del Comune;
2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante;

ARTICOLO 9

DURATA E RILASCIO CONVENZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 3 (TRE) anni-decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza all'Ufficio **Area Tecnica 1** del Comune e rilasciata, attraverso comunicazione scritta dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio al soggetto adottante.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio **Area Tecnica 1** del Comune con un anticipo di almeno 90 (novanta) giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10

RESPONSABILITÀ E RAPPORTI CON IL COMUNE DI MOTTOLA

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione;
2. Tutte le attività e le prestazioni che il soggetto adottante esegue in forza della convenzione di adozione si intendono svolte senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di Mottola. Pertanto il soggetto richiedente svolgerà le attività in totale autonomia assumendosi a proprio carico ogni onere e responsabilità conseguente, anche in materia di sicurezza.

ARTICOLO 11
CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può procedere nelle forme previste dalla normativa di legge in materia.

RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Al **Responsabile** dell'Ufficio area Tecnica 1
del Comune di Mottola (TA)
Piazza XX Settembre – 74017 – Mottola (TA)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DELLA CITTA' DI MOTTOLA

Il sottoscritto nato a
..... Prov il residente i
n
..... Prov Via
..... n Codice Fiscale /Partita IVA
..... IN QUALITA' DI REFERENTE DEL
GRUPPO/ASSOCIAZIONE OPPURE IN PROPRIO RICHIEDE l'adozione dell'area verde
di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza dell'estensione di mq .circa.....
per il periodo di anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della
convenzione di adozione per interventi di:

Manutenzione ordinaria

Riconversione e
manutenzione

Creazione di orti urbani

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Mottola approvato con delibera
di Consiglio Comunale n° _____ del _____;

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio
del Comune;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Regolamento per l'adozione di
aree verdi pubbliche della città di MOTTOLA.

MOTTOLA, li

Firma

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE
DELLA CITTA' DI MOTTOLA**

Il giornodel mese didell'anno nella sede Comunale, sita in Piazza XX
Settembre - 74017 - Mottola (TA);

Il COMUNE DI MOTTOLA nella persona diin qualità di
.....in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n... del
..... e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Mottola, approvato
con delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____ concede in adozione l'area verde
denominata,sita nel COMUNE DI MOTTOLA,
località

.....via.....
..così sommariamente descritta:

.....
.....
.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente
scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione con migliorie
- Creazione di orti urbani

AII' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o

.....

C. F.

con sede in Viatel.

.....e-mail

..... : fax n.

.....legale rappresentante (in caso

di Associazione /Organizzazione)nato/ail

.....residente nel Comune diVia

.....

C.F...../P.....

.....

tel.....cell.....email.....

.....

AI CITTADINO SINGOLO

(di seguito "soggetto adottante")

nato/a il residente nel Comune

di.....

Via

C.F.....

Tel.....cell.....e-

mail..... secondo quanto sotto indicato:

Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di
Mottola, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata
in Viale/Via/Piazza

estensione di mqcirca per il periodo di anni ____ decorrenti dalla data di sottoscrizione
della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree

verdi pubbliche del Comune di Mottola;

La Giunta Comunale, con Deliberazione n°.....del..... ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;

L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;

L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Mottola approvato con delibera di Consiglio Comunale n°XX del GG/MM/AAAA;

Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

Per il soggetto adottante:

Il legale rappresentante
ovvero (caso di persona singola) il soggetto affidatario

Per il Comune di Mottola:

Il Responsabile del Servizio